

Abolizione dei voucher

Dal 18 marzo non si possono più acquistare voucher per pagare lavori occasionali. Il decreto legge 25/2017 che abolisce la disciplina dei voucher è stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 marzo e da questa data non possono più essere richiesti nuovi buoni. I voucher già richiesti entro il 17 marzo potranno essere spesi entro il 31 dicembre 2017.

La mossa del Governo è stata dettata dalla necessità di evitare il referendum promosso dalla CGIL, che chiedeva, tra l'altro, l'abolizione dei voucher. Sebbene questo strumento sia stato utilizzato anche per pagare lavori che carattere occasionale non hanno, riteniamo che, come spesso accade in Italia, si sia buttato via il bambino con l'acqua sporca. Se è vero che situazioni di abuso nell'utilizzo dei buoni siano evidenti, è anche vero che i voucher rappresentavano l'unico strumento legale a disposizione delle Amministrazioni e di molte associazioni di volontariato per mettere in tasca pochi euro a chi, volenti o nolenti, dal mondo del lavoro è tagliato fuori. Solo su Pinerolo, infatti, sono molti i progetti di welfare generativo e di assistenza sociale, alcuni finanziati anche da Enti terzi, che rischiano di non trovare prosecuzione in quanto prevedevano il pagamento di lavoretti di basso profilo in cambio di un piccolo rimborso spese (pagato appunto con voucher).

Insomma, se da un lato si chiede a gran voce alle Amministrazioni e alle associazioni di volontariato di uscire dall'assistenzialismo puro e di mettere in campo progetti di welfare generativo, dall'altro si elimina l'unico strumento a disposizione per far ciò.

Alla luce di quanto esposto l'Amministrazione della Città di Pinerolo, in accordo con le associazioni di volontariato presenti sul territorio firmatarie del presente appello, chiedono a gran voce al Governo un ripensamento del provvedimento, e l'istituzione di uno strumento snello ed efficace che permetta di regolarizzare prestazioni di lavoro occasionali a vantaggio di tutti quei soggetti più deboli che in ogni caso dal mondo del lavoro risultano essere esclusi e per i quali lo strumento del voucher si configurava come unica soluzione possibile per fornire un minimo di assistenza sociale in cambio di utili lavoretti a vantaggio della comunità.

Il Sindaco
Luca Salvai

Sottoscrivono il documento le seguenti associazioni:

Associazione Culturale Onda D'Urto – Via Vigone, 22 10064 PINEROLO (TO)

Centro Ecumenico di Ascolto – Via Del Pino, 61 10064 PINEROLO (TO)

Croce Verde di Cumiana – Via Pugnani, 4 10060 CUMIANA (TO)



Il Buon Samaritano – Via Città d'Alba, 32 10064 PINEROLO (TO)

ASHAR GAN Onlus – Via Vigone, 82 10064 PINEROLO (TO)

AVASS – Via Ortensia di Piosasco,16 10064 PINEROLO (TO)

AVOSD – Via Savorgnan D'Osoppo, 3 10064 PINEROLO (TO)

Associazione Il Raggio – Frazione San Luca, 27 10064 PINEROLO (TO)

SVOLTA DONNA – Piazza Vittorio Veneto, 1 10064 PINEROLO (TO)

AMA Pinerolo – Via Vigone 6/B 10064 PINEROLO (TO)